

COMUNE DI BRAONE
Provincia di BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il REVISORE

Dott. Mirco Cattane

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'Esercizio 2014, del Comune di Braone (Bs) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 15/03/2014

 Revisore

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Mirco Cattane Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 13/03/2014 lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 12/03/2014 con delibera n. 29 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 24 del 09/10/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	403.708,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	571.036,69
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	66.634,55	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	290.348,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	149.419,14		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	190.348,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	205.774,54	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	254.499,54
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	120.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	120.500,00
<i>Totale</i>	1.136.384,23	<i>Totale</i>	1.236.384,23
Avanzo di amministrazione 2013 presunto	100.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.236.384,23	<i>Totale complessivo spese</i>	1.236.384,23

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo, titoli I,II,III e IV)	+	910.109,69
spese finali (titoli I e II)	-	861.384,69
saldo netto da finanziare	-	48.725,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	337.806,19	478.913,11	403.708,00
Entrate titolo II	49.074,07	68.912,76	66.634,55
Entrate titolo III	106.978,64	116.467,68	149.419,14
(A) Totale titoli (I+II+III)	493.858,90	664.293,55	619.761,69
(B) Spese titolo I	469.121,82	522.965,76	571.036,69
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	47.391,88	47.039,52	48.725,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-22.654,80	94.288,27	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	10.042,14		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	12.612,66		0,00
-contributo per permessi di costruire	2.298,32		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
contr. Statale	10.314,34		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	94.288,27	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	691.812,22	66.811,88	190.348,00
Entrate titolo V **			0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	691.812,22	66.811,88	190.348,00
(N) Spese titolo II	590.554,22	86.452,98	290.348,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		19.641,10	100.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	88.645,34	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	70.000,00	70.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	60.000,00	60.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	0,00	0,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	100.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	348,00	
- contributo permesso di costruire	50.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		150.348,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	40.000,00	
- contributi regionali	70.000,00	
- contributi da altri enti	20.000,00	
- altri mezzi di terzi	10.000,00	
Totale mezzi di terzi		140.000,00
Totale mezzi propri		150.348,00
TOTALE RISORSE		290.348,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		290.348,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € ==
- vincolato per investimenti € 100.000,00
- per fondo ammortamento € ==
- non vincolato € ==

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € ==
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2013 € 100.000,00
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ==

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	403.708,00	383.708,00	373.708,00
Entrate titolo II	66.634,55	66.634,55	66.634,55
Entrate titolo III	149.419,14	159.372,14	150.995,14
Totale titoli (I+II+III)	619.761,69	609.714,69	591.337,69
Spese titolo I	571.036,69	558.706,69	553.902,69
Rimborso prestiti parte del titolo III *	48.725,00	51.008,00	37.435,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
contributo permessi costruire	0,00	0,00	0,00
contr statale	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
fi parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	190.348,00	620.000,00	370.000,00
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V)	190.348,00	620.000,00	370.000,00
Spese titolo II	290.348,00	720.000,00	470.000,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	100.000,00	100.000,00	100.000,00
fi parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 (deliberazione nr. 53).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 28 del 12/03/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per servizi/interventi e per programmi;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	80.000,00	82.500,00	75.000,00
I.C.I.	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	98.406,93	25.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	558,01	95,96	
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	400,13	433,73	500,00
Categoria 1: Imposte	86.958,14	187.436,62	106.500,00
Tassa occ degli spazi aree pubbl	3.352,33	4.106,73	5.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	64.000,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smart.rifiuti			
TARES		77.661,31	
Recupero evasione tassa rifiuti		12.556,20	25.000,00
TASI			15.000,00
TARI			78.208,00
Categoria 2: Tasse	67.352,33	94.324,24	123.208,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	197.152,25	174.000,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	183.495,72	197.152,25	174.000,00
Totale entrate tributarie	337.806,19	478.913,11	403.708,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228. Le aliquote deliberate per l'anno 2013 sono confermate anche per l'anno 2014.

Il dato inserito a Bilancio è al netto della quota da trattenere per alimentare il F.S.C. ed è previsto in totali € 75.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in totali € 25.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Non applicata

Imposta di scopo

Non applicata

Imposta di soggiorno

Non applicata

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, la nuova tassa TARI per € 78.208 quale tassa sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARES applicata nell'anno 2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, la nuova tassa TASI per € 15.000,00 quale tassa sui servizi indivisibili e calcolata sul valore catastale degli immobili presenti sul territorio Comunale ad aliquota base pari all'1 per mille.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in

€ 6.000,00 tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione totale ammonta ad euro 50.000,00 è fondata sui seguenti elementi:

- euro 25.000,00 sono oggetto di adesione ad accertamento ICI/IMU
- euro 25.000,00 sono oggetto di adesione ad accertamento TARSU/TARES

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
ICI/IMU	0	98.406,93	25.000,00	15.000,00	10.000,00
T.A.R.S.U	0	12.556,20	25.000,00	15.000,00	10.000,00
ALTRE	==	==	==	==	==

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal Ministero dell'Interno -finanza locale -.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	14.000,00	23.400,00	0,60	0,60
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	14.000,00	23.400,00	0,60	0,60

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 12/03/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale. L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe relative alla mensa della scuola dell'infanzia.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Nell'anno 2014 non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative in quanto il servizio di vigilanza è svolto dall' "Unione dei Comuni Civiltà delle pietre" - Comuni di : Capo di Ponte, Cerveno, Ono San Pietro, Losine e Braone- che introita i relativi proventi.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	109.637,67	108.890,31	110.500,00	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	21.160,66	15.207,44	24.670,00	62%
03 - Prestazioni di servizi	190.171,33	197.886,60	242.647,44	23%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	104.480,57	160.750,21	147.194,25	-8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	35.089,68	31.173,47	29.725,00	-5%
07 - Imposte e tasse	8.581,91	9.057,73	10.800,00	19%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			3.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			2.500,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	469.121,82	522.965,76	571.036,69	9,19%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 12.500,00

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della

legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della legge 296/2006, non subiscono variazioni

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nell'anno 2014 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Nell'anno 2014 non sono stati conferiti incarichi relativi a studi e consulenze, pubbliche relazioni, sponsorizzazioni, missioni

Oneri straordinari della gestione corrente

Non previsti nel bilancio 2014

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni . E' stato previsto in bilancio lo stanziamento di euro 3.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,44 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 290.348,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2010 e 2011 non sono state effettuate spese per acquisto di mobili e arredi

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2010 e 2011 non sono state effettuate spese per acquisto autovetture

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Non sono previsti acquisti di immobili nell'anno 2014/2016

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 8% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	493.858,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	29.631,53
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	29.725,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,0602
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-93,47

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	29.725,00	28.330,00	26.881,00
% su entrate correnti	6,02	4,26	4,05
Limite art.204 Tuel e succ modif.	6%	6%	6%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 31.440,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	975.265,60	931.954,79	765.500,46	718.760,94	670.035,94	669.958,51
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	43.310,81	47.391,88	46.739,52	48.725,00	51.008,00	37.435,00
estinzioni anticipate		100.000,00				
rettifiche +/-		19.062,45				
totale fine anno	931.954,79	765.500,46	718.760,94	670.035,94	619.027,94	632.523,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	37.944,37	35.089,68	35.089,68	29.725,00	28.330,00	26.881,00
quota capitale	43.310,81	47.391,88	46.739,52	48.725,00	51.008,00	37.435,00
totale fine anno	81.255,18	82.481,56	81.829,20	78.450,00	79.338,00	64.316,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa secondo quanto disposto dal D.L. n. 133 del 30.11.2013, pubblicato in G.U. n. 281 del 30 novembre 2013, secondo il quale per l'anno 2014 il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui al citato articolo 222 del D.lgs. 267/00, è incrementato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente come risulta dal seguente prospetto:

TITOLO I	Entrate Tributarie	€ 337.806,19
TITOLO II	Trasferimenti da altri Enti	€ 49.074,07
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 106.978,64
TOTALE		€ 493.858,9

Pertanto, la potenzialità di indebitamento di 5/12 pari a è

€ 205.774,54

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

□ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	403.708,00	383.708,00	373.708,00	1.161.124,00
Titolo II	66.634,55	66.634,55	66.634,55	199.903,65
Titolo III	149.419,14	159.372,14	150.995,14	459.786,42
Titolo IV	190.348,00	620.000,00	370.000,00	1.180.348,00
Titolo V	205.774,54	205.774,54	205.774,54	617.323,62
Titolo VI	120.500,00	120.500,00	120.500,00	361.500,00
<i>Somma</i>	1.136.384,23	1.555.989,23	1.287.612,23	3.979.985,69
Avanzo presunto	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale	1.236.384,23	1.655.989,23	1.387.612,23	4.279.985,69

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	571.036,69	558.706,69	553.902,69	1.683.646,07
Titolo II	290.348,00	720.000,00	470.000,00	1.480.348,00
Titolo III	254.499,54	256.782,54	243.209,54	754.491,62
Titolo IV	120.500,00	120.500,00	120.500,00	361.500,00
<i>Somma</i>	1.236.384,23	1.655.989,23	1.387.612,23	4.279.985,69
Disavanzo presunto				
Totale	1.236.384,23	1.655.989,23	1.387.612,23	4.279.985,69

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01 - Personale	110.500,00	110.500,00	110.500,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	24.670,00	24.670,00	24.670,00
03 - Prestazioni di servizi	242.647,44	242.647,44	242.647,44
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	147.194,25	136.259,25	132.904,25
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	29.725,00	28.330,00	26.881,00
07 - Imposte e tasse	10.800,00	10.800,00	10.800,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
11 - Fondo di riserva	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale spese correnti	571.036,69	558.706,69	553.902,69

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	40.000,00	250.000,00	100.000,00	390.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	90.000,00	320.000,00	220.000,00	630.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	60.348,00	50.000,00	50.000,00	160.348,00
Totale	190.348,00	620.000,00	370.000,00	1.180.348,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	290.348,00	720.000,00	470.000,00	1.480.348,00

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE



The stamp is circular and contains the following text: "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA - CIRCOLO CATTOLICO RAGIONIERE COMMERCIALISTA N. 1163 - MINICO". In the center of the stamp is a logo consisting of three interlocking circles.